

## San Salvario

# Con il miele "Buss duss" l'Orto botanico è più dolce



L'apiario dell'Orto botanico apre al pubblico oggi e domani

**ELISABETTA GRAZIANI**

Il "Buss duss", ovvero il miele di Torino, compie un anno. E per festeggiare il nuovo raccolto di primavera, l'apiario apre le porte al pubblico oggi e domani nell'Orto botanico di viale Mattioli 25, al Valentino. Tempo permettendo, naturalmente. Altrimenti, festa rimandata di una settimana. L'esperimento del «miele urbano» prodotto all'interno dell'Orto, e del tutto autofinanziato dagli stessi apicoltori, sembra aver riscosso un discreto successo. Oltre ai trecento chili di nettare in vendita, la fama del "Buss duss" ha raggiunto anche Londra: l'esperienza torinese è stata citata a titolo d'esempio nel libro di Luke Dixson sull'apicoltura urbana nel mondo.

Tra le ultime novità, l'allargamento della famiglia. Due nuove arnie si aggiungono infatti alle cinque già operanti. A Casa Raffaella, Casa Laura, Casa Cecilia, Casa Elisabetta e Casa Sibilla, si affiancano ora due famiglie di api le cui arnie sono state chiamate Emilio Salgari, nel centenario dalla morte, e Carlo Allioni, il botanico torinese direttore dell'Orto dal 1763 al 1781. Tutto l'apiario è visitabile in compagnia delle guide della cooperativa Biosphera e degli apicoltori oggi dalle 15 alle 19 e domenica dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, insieme all'Orto botanico (pagando il biglietto d'ingresso). Arricchiscono l'appuntamento degustazioni a base di vino e formaggio, da accompagnarsi con il miele, e una mostra con i disegni di Nicoletta Mauri.